

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

In data 11 maggio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale un Decreto Legge il quale ha come oggetto Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.

L'Art. 1 definisce i criteri di Indagine di siero prevalenza sul SARS-COV-2 condotta dal Ministero della salute e dall'ISTAT:

Considerata la necessità di disporre con urgenza di studi epidemiologici e statistiche affidabili e complete sullo stato immunitario della popolazione, indispensabili per garantire la protezione dall'emergenza sanitaria in atto, è **autorizzato il trattamento dei dati personali, anche genetici e relativi alla salute, per fini statistici e di studi scientifici svolti nell'interesse pubblico nel settore della sanità pubblica**, nell'ambito di un'indagine di siero prevalenza condotta congiuntamente dai competenti uffici del **Ministero della salute** e dall'Istituto nazionale di statistica (**ISTAT**), in qualità di titolari del trattamento e ognuno per i profili di propria competenza.

L'indagine sarà svolta nel rispetto di quanto stabilito dal protocollo approvato dal Comitato tecnico scientifico costituito presso la Protezione civile, nonché nel rispetto delle pertinenti Regole deontologiche allegare al Codice per la protezione dei dati personali.

Per l'esclusivo svolgimento dell'indagine basata sull'esecuzione di analisi sierologiche per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-COV-2 sugli individui rientranti nei campioni, **i soggetti si avvalgono di un'apposita piattaforma tecnologica istituita presso il Ministero della salute.**

L'ISTAT, in accordo con il Comitato Tecnico Scientifico individua, tramite i propri registri statistici, unità economiche, luoghi e tematico del lavoro, uno o più campioni casuali di individui, rilevati anche su base regionale, per classi di età, genere e settore di attività economica, che saranno invitati a sottoporsi alle analisi sierologiche.

L'ISTAT trasmette alla piattaforma, con modalità sicure, i dati anagrafici e il codice fiscale degli individui rientranti nei campioni nonché degli esercenti la responsabilità genitoriale o del tutore o dell'affidatario dei minori d'età rientranti nei medesimi campioni.

Una volta acquisiti i dati anagrafici e il codice fiscale degli individui rientranti nei campioni tramite la piattaforma, **le regioni e le province autonome**, avvalendosi delle anagrafi degli assistiti, **comunicano con modalità sicure ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta i nominativi dei relativi assistiti rientranti nei campioni, affinché li informino dell'indagine in corso.**

La Croce Rossa Italiana verifica **telefonicamente la disponibilità dei singoli** all'effettuazione delle analisi sierologiche, **fissando l'appuntamento per il prelievo**, rivolgendo loro uno **specifico questionario predisposto dall'ISTAT**. Le informazioni agli interessati sono pubblicate in maniera completa e consultabili sui siti istituzionali del Ministero della salute e dell'ISTAT.

I campioni raccolti presso gli appositi punti di prelievo **vengono analizzati e refertati dai laboratori individuati dalle regioni e dalle province autonome, che comunicano i risultati delle analisi svolte all'interessato.**

I campioni raccolti sono consegnati, a cura della Croce Rossa Italiana, **alla banca biologica dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive «L. Spallanzani»**, nel rispetto delle Linee Guida per l'istituzione e l'accreditamento delle biobanche, prodotte dal Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie.

Il trattamento dei campioni e dei relativi dati è effettuato per esclusive finalità di ricerca scientifica sul SARS-COV-2 individuate dal protocollo, nel rispetto delle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti nella banca biologica è il Ministero della salute e l'accesso ai dati da parte di altri soggetti, per le predette finalità di ricerca, è consentito esclusivamente nell'ambito di progetti di ricerca congiunti con il medesimo Ministero.

I campioni sono conservati per le finalità presso la predetta banca biologica per un periodo non superiore a cinque anni.

I dati raccolti nell'ambito dell'indagine, privi di identificativi diretti, possono essere comunicati, per finalità scientifiche, ai soggetti nonché agli ulteriori soggetti individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, d'intesa con il Presidente dell'ISTAT, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, e previa stipula di appositi protocolli di ricerca da parte dei soggetti.

L'Istituto Superiore di Sanità può trattare i dati raccolti nell'ambito dell'indagine per finalità di ricerca scientifica.

In data 9 maggio è stata pubblicata una Circolare da parte del Ministero della Salute sulla tematica Test di screening e diagnostici.

I test sierologici sono utili nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale in quanto:

1. sono uno strumento importante per stimare la diffusione dell'infezione in una comunità;
2. la sierologia può evidenziare l'avvenuta esposizione al virus;
3. i metodi sierologici possono essere utili per l'identificazione dell'infezione da SARS-CoV-2 in individui asintomatici o con sintomatologia lieve o moderata che si presentino tardi alla osservazione clinica;
4. i metodi sierologici possono essere utili per più compiutamente definire il tasso di letalità dell'infezione virale rispetto al numero di pazienti contagiati da SARS-CoV-2.

Ricordiamo che, viste le varie pubblicazioni dell'ECDC su questo tema, un test anticorpale positivo indica se la persona è stata infettata da SARS-CoV-2.

- Se il test riproduce gli **anticorpi IgM positivi** significa che l'infezione è recente;
- Se sono presenti gli **anticorpi IgM negativi e IgG positivi** significa che l'infezione è passata,
- MA NON INDICA:
 - ❖ se gli anticorpi sono neutralizzanti,
 - ❖ se una persona è protetta e per quanto tempo,
 - ❖ se la persona è guarita.

La qualità e l'affidabilità del test dipendono in particolare dalle due caratteristiche di specificità e sensibilità: infatti è **fortemente raccomandato l'utilizzo di test del tipo CLIA e/o ELISA** che abbiano una specificità non inferiore al 95% e una sensibilità non inferiore al 90%, al fine di ridurre il numero di risultati falsi positivi e falsi negativi.

Sebbene i test abbiano tutti i vantaggi succitati, le attuali conoscenze scientifiche sono però lacunose in quanto non permettono di fornire informazioni sulla presenza di anticorpi neutralizzanti in grado di proteggere dall'infezione e malattia e sulla persistenza degli anticorpi lungo termine.

L'OMS evidenzia che, per l'utilizzo dei test sierologici nell'attività, sono necessarie ulteriori evidenze sulle loro performance e utilità operativa. In particolare, i **test basati sull'identificazione di anticorpi IgM e IgG** specifici per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, secondo il parere espresso dal Comitato tecnico scientifico, **non possono, allo stato attuale dell'evoluzione tecnologica, sostituire il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei.**

A partire dalla giornata del 4 maggio sono entrate in vigore le disposizioni del nuovo DPCM per la FASE 2, già annunciate dal Presidente del Consiglio dei Ministri nella serata del 26 Aprile.

Esse saranno valide fino al 18 maggio.

Durante la conferenza sono state definite anche le date per l'apertura di altre attività:

- Dal 18 maggio: Commercio al dettaglio, musei, biblioteche; Sporti di gruppo.
- Dal 1° giugno: Bar, ristoranti, centri massaggi, parrucchieri e centri estetici.

Ciononostante, alcune regioni d'Italia, con le varie ordinanze potrebbero anticiparne l'apertura. Si vedano nella parte relativa alle Ordinanze regionali.

Di seguito, riassumiamo le attività permesse:

- **Manifattura:** ripartono la manifattura, le costruzioni, il commercio all'ingrosso legato ai settori in attività.
- **Ristorazione:** bar e ristoranti potranno riprendere l'attività solo con la consegna a domicilio o con l'asporto.
- **Commercio:** restano sospese le attività commerciali al dettaglio diverse da quelle già autorizzate (alimentari, igiene della persona, edicole, farmacie e parafarmacie, tabaccai, librerie, negozi di vestiti per bambini e neonati, fiori e piante, etc. e molto presto anche negozi di biciclette).
- **Visite a parenti:** saranno consentite visite "per incontrare i congiunti", pur rimanendo il divieto di assembramenti. Per congiunti si intende "i coniugi, i partner conviventi, i partner delle unioni civili, le persone che sono legate da uno stabile legame affettivo, nonché i parenti fino al sesto grado (come, per esempio, i figli dei cugini tra loro) e gli affini fino al quarto grado (come, per esempio, i cugini del coniuge)". Sono esclusi gli amici.
- **No fuori regione:** gli spostamenti per i motivi consentiti sono permessi solo nella stessa regione di residenza.
- **Seconde case:** non è consentito recarsi nella seconda casa. Lo è solo se si devono fare interventi necessari di manutenzione, ma comunque solo se esse sono nella stessa regione di residenza.
- **Fuori sede:** studenti o lavoratori fuorisede, rimasti nelle città di studio o di lavoro, possono rientrare "presso il proprio domicilio, abitazione o residenza": ma da lì non potranno poi tornare nella regione da cui sono partiti.
- **Trasporti pubblici:** i mezzi pubblici saranno uno dei punti critici della ripartenza. Le regioni hanno il compito di indicare norme per assicurare il loro funzionamento nel rispetto del distanziamento. Ci saranno parametri di riempimento dei mezzi mentre per gli utenti ci sarà l'obbligo di mascherina e in alcune regioni di guanti monouso.
- **Parchi:** vengono riaperti al pubblico, i parchi e i giardini, non le aree gioco per i bimbi, ma va mantenuto il distanziamento.

- **Attività motoria:** viene rimosso il limite della "prossimità alla propria abitazione". Sono così consentiti gli spostamenti, con mezzi pubblici o privati, per recarsi in un'area o un playground dove praticare jogging o altre attività motorie o sportive.
- **Sport individuale:** sono permessi gli allenamenti a porte chiuse per gli sport individuali, per atleti (professionisti e non) dichiarati di interesse nazionale dal Coni. Il Viminale chiarisce che sono da intendersi permessi anche gli allenamenti individuali "in spazi pubblici o privati" di atleti di sport di squadra.
- **Università:** gli Atenei possono svolgere esami e sessioni per tesi di laurea in presenza, mantenendo le condizioni di distanziamento; sì anche a laboratori e tirocini.
- **Funerali e cimiteri:** sono consentiti i funerali, ma con un massimo di 15 persone e obbligo di mascherine, e la visita nei cimiteri ma restano per ora vietate le messe.

Ricordiamo che in allegato al DPCM, sono presenti vari protocolli tra cui il nuovo Protocollo condiviso delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, pubblicato già in data 24 Aprile: **la mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.**

OBBLIGO UTILIZZO MASCHERINE

- **Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.**
- Possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.
- L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

Raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico

1. Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)
2. Acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app
3. Seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone
4. Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro

5. Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti
6. Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente
7. Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso
8. Indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca

È stato inoltre pubblicato in data 27.04, sul sito dell'INAIL, **un documento tecnico** che fornisce **un'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive mirate a tutelare la sicurezza di milioni di persone che si muoveranno su treni, metro, bus e tram, per raggiungere i luoghi di lavoro, con l'emergenza sanitaria ancora in corso.**

È stata pubblicata in data 29.04 dal Ministero **una circolare** la quale ha come oggetto **Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.**

È stata pubblicata in data 30.04 dal Ministro della Salute **un decreto ministeriale con cui vengono definiti i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario per l'evoluzione della situazione epidemiologica.** L'allentamento del lock-down può aver luogo solo ove sia assicurato uno stretto monitoraggio dell'andamento della trasmissione del virus sul territorio nazionale.

Per classificare il rischio sanitario sono stati individuati alcuni indicatori con valori di soglia e di allerta che dovranno essere monitorati a livello nazionale, regionale e locale: indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio; indicatori di processo e sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e gestione dei contatti; indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari.

NUOVA AUTODICHIARAZIONE scaricabile al seguente link:

<https://www.interno.gov.it/it/notizie/covid-19-line-modello-autodichiarazione-spostamenti-dal-4-maggio>

Le ordinanze Regionali ad oggi vigenti, sono state riportate nei precedenti bollettini.

Di seguito la tabella con le ordinanze e il link diretto al sito istituzionale per prenderne visione.

<u>Regione-Ordinanza</u>
<u>Lombardia – Ordinanza n. 539 del 3 maggio , ORDINANZA n. 541del 7 maggio 2020</u>
<u>Piemonte – Ordinanza n.50 del 2 maggio 2020</u>
<u>Valle d'Aosta – Decreti ordinanze</u>
<u>Liguria- Ordinanza n. 25 del 3 maggio 2020; Ordinanza n.28 del 10 maggio 2020</u>
<u>Veneto – Ordinanza n. 46 del 4 maggio</u>

Friuli Venezia Giulia - Ordinanza n.12 del 3 maggio 2020
Provincia di Trento - Indicazioni operative
Provincia di Bolzano- coronavirus documenti
Emilia Romagna – Ordinanza n. 74 del 30 aprile 2020 ; Ordinanza n. 75 del 06 maggio 2020
Umbria- Ordinanza n.22 del 30 aprile 2020 ; ORDINANZA n.23 del 8 maggio 2020
Abruzzo – Ordinanze circolari comunicazioni
Marche – Salute Coronavirus Ordinanze e disposizioni
Molise - Ordinanze
Lazio – Ordinanza n. 56 Z00038 del 2 maggio; Ordinanza n. 60 del 08 maggio 2020
Toscana - Ordinanza del Presidente n.48 del 03-05-2020
Puglia -Ordinanza n.226 del 7 maggio 2020
Basilicata -Ordinanze regione
Calabria - provvedimenti/ordinanze/
Campania - Ordinanza n.41 del 1 maggio 2020, Ordinanza n.44 del 4 maggio 2020 ; Ordinanza n. 45 del 8 maggio 2020.
Sicilia – Ordinanza n.18 del 30 Aprile 2020 , Circolare n. 12-02052020
Sardegna – Ordinanza n. 20 del 2 maggio 2020; Ordinanza n.21 del 3 maggio 2020

Quali sono le novità ad oggi emanate?

<u>Regione</u>	<u>Ordinanza</u>	<u>Provvedimento</u>
Toscana	Ordinanza n.53 del 6 maggio sui test sierologici e confronto con le precedenti ordinanze emanate in materia Ordinanza n. 54 del 6 Maggio 2020	<p>Confronto tra le 3 Ordinanze sui test sierologici: La prima Ordinanza emanata è la n. 23 del 3 Aprile la quale stabiliva due principali categorie che avevano diritto all'esecuzione dei test sierologici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La prima categoria denominata “ambito di gruppo” a cui appartengono categorie con maggior rischio espositivo, come operatori sanitari, delle RSA, RSD, strutture socio-sanitarie e di accoglienza; al volontariato, il personale delle farmacie, delle forze dell'ordine, il personale penitenziario; 2. La seconda denominata “ambito individuale” a cui appartengono i singoli individui che manifestino sintomi di infezione da Covid-19, qualora ne faccia richiesta il medico o pediatra di famiglia. <p>La seconda ordinanza, n. 39 del 19 Aprile, conferma la vigenza delle disposizioni sopracitate, ma integra gli ambiti di soggetti a cui dare priorità per l'esecuzione dei test sierologici rapidi di seguito elencati:</p>

- a. **Polizia Municipale e Polizia Provinciale;**
- b. **lavoratori esercizi commerciali e grandi strutture di vendita alimentare, unitamente agli addetti al trasporto merci;**
- c. **lavoratori di aziende pubbliche o private relative allo smaltimento e raccolta dei rifiuti, la cui attività implica il contatto con rifiuti potenzialmente infetti;**
- d. **dipendenti Pubblici, la cui attività implica il contatto con il pubblico;**
- e. **dipendenti degli Uffici Postali, la cui attività implica il contatto con il pubblico;**
- f. **dipendenti dei servizi bancari, finanziari e assicurativi, la cui attività implica il contatto con il pubblico; lavoratori dei servizi a domicilio; lavoratori della editoria e della emittenza televisiva a contatto con il pubblico;**
- g. **edicolanti e librai;**
- h. **operatori del trasporto pubblico locale, la cui attività implica il a contatto con il pubblico;**
- i. **tassisti;**
- j. **operatori delle imprese/agenzie di onoranze funebri;**
- k. **operatori della logistica, la cui attività implica il contatto con il pubblico;**
- l. **personale dei consolati a contatto con il pubblico;**
- m. **personale dei porti e degli aeroporti;**
- n. **lavoratori del distretto Cartario, in quanto distretto che ha sempre lavorato e che può essere pilota di valutazione per i successivi distretti industriali toscani.**

Relativamente al **costo**, si precisa che esso è **posto a carico dei bilanci delle Aziende sanitarie, quale iniziativa di sanità pubblica**. La Regione ha infine redatto un elenco di laboratori, consultabili nell'allegato A della nuova Ordinanza, presso i quali è possibile effettuare i test.

La **terza Ordinanza**, pubblicata in data **06 maggio 2020**, la n. **54**, amplia ulteriormente il ventaglio delle categorie di soggetti che hanno priorità per l'effettuazione del test sierologico. Essi sono:

- a. **Contatti stretti di casi positivi;**
- b. **Studenti universitari delle facoltà sanitarie che accedono alle strutture sanitarie;**
- c. **Medici ed infermieri operanti come libero professionisti;**
- d. **Odontoiatri libero professionisti;**
- e. **Tabaccherie;**
- f. **Magistrati e personale amministrativo che ha avuto contatti con il pubblico;**
- g. **Operatori ed ospiti delle strutture sanitarie di accoglienza per migranti;**

h. Maestri, insegnanti, personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado e personale afferente agli asili nido e campi estivi al momento di ripresa delle attività.

La categoria **“ambito individuale”** dell’Ordinanza n.23, **viene ampliata inserendo:**

1. I soggetti cosiddetti **“Paucisintomatici infettanti”** che hanno avuto qualsiasi sintomo, anche lieve correlabile all’infezione o che abbiano avuto una sintomatologia simil-influenzale
2. I soggetti per i quali è prevista l’Assistenza Domiciliare Integrata o Programmata;
3. I soggetti legati alla presenza di uno o più soggetti positivi al tampone.

Qualora il test sierologico dia un esito positivo o dubbio, è necessario:

- informare il medico di famiglia e il medico competente;
- telefonare il numero verde **800.55.60.60**: il tecnico darà indicazioni sulla struttura più vicina per poter eseguire il tampone nasofaringeo, il cui esito sarà comunicato entro le 24 ore.

Sebbene il costo relativo all’esecuzione dei test sierologici fosse a carico dei bilanci delle aziende sanitarie – punto 2 dell’Ordinanza n. 39, per le categorie succitate; con la nuova disposizione si precisa che **per i lavoratori e gli operatori, liberi professionisti e non, che non abbiano mai interrotto la propria attività lavorativa e che abbiano avuto contatto con il pubblico**, possono procedere all’esecuzione del test sierologico **a loro spese**, sia nei laboratori menzionati nell’ordinanza n. 39 che in qualsiasi laboratorio, accreditato o autorizzato.

Stessa indicazione è valida per i Datori di Lavoro, i quali possono sottoporre i propri dipendenti all’esecuzione dei test sierologici, **a loro spese**.

I passaggi organizzativi da rispettare:

- a. Il datore di Lavoro informa i propri dipendenti della possibilità di effettuare il test sierologico e che lo stesso non è obbligatorio;
- b. I dipendenti, che su base volontaria vogliono sottoporsi al test, devono dare il consenso;
- c. Il datore di Lavoro predispone un elenco dei dipendenti che vogliono sottoporsi al test ed individua un laboratorio, lo contatta per definire la prenotazione;
- d. L’esecuzione del test può avvenire sia nel laboratorio individuato dal DL ma anche presso l’azienda, in accordo con il laboratorio;
- e. L’esecuzione del test può avvenire in due forme: **“pungi-dito”** o **“prelievo venoso”**;
- f. Il referto viene consegnato al lavoratore che ha l’obbligo di informare il medico curante e il medico competente dell’azienda.

		<ol style="list-style-type: none"> 1- Negli studi radiotelevisivi e nelle trasmissioni in esterno al chiuso, nel caso in cui sia garantito il mantenimento, tra tutte le persone presenti, di una distanza interpersonale superiore a 1,8 metri, è possibile per gli ospiti e i conduttori/intervistatori non indossare mascherina protettiva per il tempo strettamente necessario alla realizzazione delle trasmissioni radio-televisive. Resta inteso che anche gli ospiti e i conduttori/intervistatori devono comunque essere dotati di mascherina protettiva, da indossarsi qualora sia necessario un avvicinamento con altre persone a distanza inferiore a 1,8 metri; 2- tutti gli altri lavoratori presenti a vario titolo all'interno dello studio (cameramen, tecnici, ecc..) devono indossare mascherina protettiva, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020. 3- si raccomanda di limitare al massimo il numero delle persone presenti in studio come ospiti e intervistatori/conduttori; 4- per le trasmissioni ed interviste radio televisive realizzate all'aperto si applicano le misure di distanziamento interpersonale come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020.
Emilia Romagna	Ordinanza n. 75 del 06/05/2020	<p>Ordinanza valida a partire dal 7 maggio: Spostamenti in ambito regionale, non più solo provinciale, e possibili anche insieme a persone conviventi. Novità anche sull'attività sportiva, permessa in strutture e circoli sportivi purché in spazi all'aperto e senza contatto fra gli atleti. Ammesse anche le attività sportive acquatiche individuali, con l'accesso agli specchi d'acqua che potrà avvenire secondo modalità fissate dalle singole amministrazioni comunali.</p> <p>Spostamenti Gli spostamenti per raggiungere le seconde case, camper o roulotte, imbarcazioni o velivoli di proprietà per attività di manutenzione e riparazione, vengono dunque consentiti nell'intero territorio regionale e non più solo in quello provinciale. Per tutti, resta l'obbligo di rientro in giornata.</p> <p>La possibilità di muoversi in ambito regionale viene estesa anche agli spostamenti per comprovate esigenze lavorative, motivi di salute o di necessità, come fare la spesa, quelle cioè indicate nel Decreto della Presidenza del Consiglio del 26 aprile (articoli 1, lettera a).</p> <p>Così come potranno avvenire in ambito regionale gli spostamenti per svolgere individualmente attività sportiva o motoria all'aperto (come per esempio ciclismo, corsa, caccia di selezione, pesca sportiva, tiro con l'arco, equitazione), sempre rispettando la distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività.</p>

		<p>Inoltre, le visite ai congiunti e la stessa attività motoria e sportiva - oltre che gli stessi spostamenti per arrivare alle seconde case, camper e roulotte, imbarcazioni e velivoli di proprietà, sempre e solo per le attività consentite – potranno avvenire anche insieme a persone conviventi, non solo individualmente.</p> <p>Strutture e circoli sportivi L’ordinanza stabilisce poi che l’attività sportiva sia consentita anche all’interno di strutture e circoli sportivi se svolta in spazi all’aperto, purché consentano il rispetto del distanziamento ed evitino il contatto fisico tra i singoli atleti (un esempio su tutti, il tennis in campi appunto all’aperto). Viene però specificato che resta sospesa ogni altra attività collegata all’utilizzo delle strutture in questione compreso quello di spogliatoi, palestre, piscine, luoghi di socializzazione, bar e ristoranti.</p> <p>Attività sportive acquatiche individuali</p> <p>E’ poi stabilito che l’accesso agli specchi d’acqua per lo svolgimento delle attività sportive acquatiche individuali può avere luogo esclusivamente secondo specifiche modalità definite dalle singole amministrazioni comunali.</p>
Lombardia	ORDINANZA N. 541 del 07/05/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le attività sportive individuali all’aria aperta possono essere consentite nell’ambito dei rispettivi impianti sportivi, centri e siti sportivi, subordinatamente all’osservanza delle misure. 2. I gestori di impianti sportivi, di centri sportivi e di siti sportivi che rendono accessibili le aree adibite alla pratica sportiva all’aria aperta, vietano la fruizione di spazi e servizi accessori (ad esempio, palestre, luoghi di socializzazione, bar e ristoranti, docce e spogliatoi), fatto salvo per quanto riguarda i locali di transito necessari agli accessi e i locali adibiti a servizi igienici. 3. I suddetti gestori, oltre garantire la corretta e costante sanificazione e igienizzazione degli ambienti al chiuso e dei servizi igienici, devono assicurare il contingentamento degli ingressi, l’organizzazione di percorsi idonei e l’adozione di tutte le misure utili per assicurare il distanziamento sociale e il divieto di assembramento (a titolo esemplificativo prenotazione online o telefonica degli spazi, turnazioni, gestione degli accessi al sito sportivo e dei percorsi degli utenti). 4. E’ fatto salvo quanto previsto dall’Ordinanza n. 539 del 3 maggio 2020 e in particolare dal punto 1.1 dell’art. 1 sull’utilizzo della mascherina e di altre protezioni individuali. <p>Le disposizioni della presente ordinanza producono i loro effetti dalla data dell’8 maggio 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020.</p>
Abruzzo	Ordinanza n. 56 del 6 maggio 2020	Disposizioni per esercizi commerciali, attività artigiane, mercati, acconciatori, estetisti, tatuatori/piercer e centri benessere, manutenzione camper.: Riapertura dal 18 maggio

Puglia	Ordinanza n.226 del 7 maggio 2020	La nuova ordinanza prevede l'apertura dei centri estetici, di bellezza, inclusi i saloni di acconciatura, con efficacia dal 18 maggio 2020 sino al 01 giugno 2020.
Liguria	Ordinanza n. 28 del 10 maggio 2020	<ul style="list-style-type: none"> • Si autorizzano gli accessi alle attività commerciali che riapriranno il prossimo lunedì 18 maggio per interventi di manutenzione, sanificazione, consegne magazzino, predisposizione delle attività per adeguarsi alle linee guida Inail, nel rispetto del distanziamento sociale • È consentito il commercio al dettaglio di articoli sportivi, attrezzi da pesca, articoli da campeggio e biciclette • Sono consentiti all'interno del territorio regionale gli spostamenti per necessità anche in compagnia di coresidenti, con obbligo di rientro in giornata • È consentita la riapertura di residenze turistico alberghiere, locande e alberghi diffusi (ricomprese tra le strutture ricettive alberghiere al pari degli alberghi) e di affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per vacanze • Sono consentite le attività motorie che si svolgono tipicamente all'aperto, esclusivamente in forma individuale e sono consentiti gli spostamenti all'interno del territorio regionale per svolgerle
Campania	ORDINANZA n.45 del 08/05/2020	<p>A decorrere dall'11 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020: È consentita la ripresa delle attività mercatali, nei limiti previsti dalla vigente disciplina statale – e quindi limitatamente alle attività dirette alla vendita di generi alimentari- nel rispetto delle prescrizioni di cui al documento recante le Linee guida sulle misure di sicurezza per la riapertura dei mercati di generi alimentari.</p> <p>È consentito svolgere attività sportiva individuale: - dalle ore 5,30 alle ore 8,30 sui lungomare, nelle ville, nei giardini e parchi pubblici e aperti al pubblico, a meno che non siano destinati dai Comuni all'esclusiva fruizione da parte degli sportivi, nel qual caso è consentito senza limiti di orario o secondo gli orari previsti nei relativi provvedimenti comunali; - senza limiti di orario nelle altre aree pubbliche o aperte al pubblico, ma con obbligo di interrompere l'attività in caso di presenza ovvero di afflusso di persone in misura tale da determinare rischi di assembramento.</p> <p>È fatto, in ogni caso, obbligo di rispetto della distanza minima di due metri da qualsiasi altra persona, tranne che si tratti di soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare convivente e di uso della mascherina per le attività per le quali detto uso sia compatibile. Per le altre, è comunque fatto obbligo di portarla con sé e di indossarla nel caso in cui ci si trovi in prossimità di altre persone.</p>

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a **chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila: 118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**

- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. **“I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.**
Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte vanno ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi: **telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49** (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche **la Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto **i nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>.**
- Dal 27 aprile è operativo il numero verde **800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio.** Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al **02.20228733** e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.
Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Situazione internazionale

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 11 Maggio, ore 10.00)

Globale

- 3.976.043 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 277.708 morti

Cina

- 84.450 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.643 morti

Europa

(Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region, 10 Maggio, ore 10.00)

- **1.709.788 casi confermati**
- **155.594 morti**

Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- **Spagna 223.578 casi (26.478 morti)**
- **Russia 221.344 casi (2009 morti)**
- **Italia 219.070 casi (30.560 morti)**
- **Germania 169.218 casi (7.395 morti)**
- **Regno Unito 215.260 casi (31.587 morti)**
- **Francia 138.854 casi (26.310 morti)**

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 11 Maggio, ore 10.00)

- **Stati Uniti 1.245.775 casi, 75.364 morti**
- **Brasile 155.939 casi, 10.627 morti**
- **Canada 66.780 casi, 4.628 morti**
- **Messico 31.522 casi, 3.160 morti**

Nella tabella seguente, si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata dell'11 maggio:

PCM-DPC dati forniti dal Ministero della Salute

Regione	AGGIORNAMENTO 11/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI <i>(rispetto al giorno precedente)</i>	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	5.397	341	24.673	30.411	36.406	15.054	81.871	+ 364	492.642	292.603
Piemonte	2.021	135	11.182	13.338	12.038	3.400	28.776	+ 111	213.783	147.318
Emilia Romagna	1.537	141	5.362	7.040	15.969	3.867	26.876	+ 80	234.619	151.040
Veneto	400	38	5.022	5.460	11.615	1.666	18.741	+ 19	445.905	250.175
Toscana	347	77	3.649	4.073	4.764	950	9.787	+ 13	179.469	132.464
Liguria	484	38	2.322	2.844	4.695	1.293	8.832	+ 44	68.814	41.535
Lazio	1.266	83	2.945	4.294	2.334	562	7.190	+ 25	181.398	143.970
Marche	277	28	2.922	3.227	2.352	964	6.543	+ 10	77.830	50.206
Campania	436	23	1.450	1.909	2.301	392	4.602	+ 14	119.042	54.822
Trento	84	11	640	735	3.119	443	4.297	+ 2	53.398	31.970
Puglia	340	32	2.172	2.544	1.332	451	4.327	+ 14	79.737	55.794
Sicilia	271	16	1.775	2.062	1.020	257	3.339	+ 12	103.134	92.609
Friuli V.G.	96	3	731	830	1.996	312	3.138	+ 8	90.860	57.130
Abruzzo	231	9	1.369	1.609	1.132	366	3.107	+ 4	48.903	34.428
Bolzano	63	7	377	447	1.835	290	2.572	+ 3	50.019	22.500
Umbria	40	4	64	108	1.233	71	1.412	+ 1	47.474	33.027
Sardegna	84	10	417	511	712	120	1.343	+ 3	34.641	30.582
Valle d'Aosta	44	1	62	107	912	139	1.158	+ 1	10.063	7.651
Calabria	64	1	503	568	473	93	1.134	+ 2	47.265	45.438
Basilicata	46	1	95	142	217	27	386	+ 1	18.266	17.774
Molise	11	0	218	229	132	22	383	+ 13	9.390	9.247
TOTALE	13.539	999	67.950	82.488	106.587	30.739	219.814	+ 744	2.606.652	1.702.283

ATTUALMENTE POSITIVI	82.488
TOTALE GUARITI	106.587
TOTALE DECEDUTI	30.739
CASI TOTALI	219.814

Si conferma l'andamento degli ultimi giorni: il numero delle persone attualmente positive continua a calare.

Calano sia i ricoveri che il numero dei pazienti in terapia intensiva, ed aumentano i guariti.

- **In Europa**

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata dell'11 maggio.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Spagna	224390	26621
Regno Unito	219.183	31855
Italia	219.070	30560
Germania	169.575	7417
Francia	139063	26380
Belgio	53081	8656
Olanda	42627	5440
Portogallo	27581	1135
Svezia	26322	3225
Irlanda	22996	1458
Polonia	15996	800
Austria	15787	618
Romania	15362	952
Danimarca	10429	529
Repubblica Ceca	8123	280
Norvegia	8099	217
Finlandia	5962	267
Lussemburgo	3886	101
Ungheria	3284	421
Grecia	2716	151
Croazia	2187	90
Bulgaria	1965	91
Islanda	1801	10
Estonia	1739	60
Lituania	1479	50
Slovenia	1457	102
Slovacchia	1457	26
Lettonia	939	18
Cipro	898	22
Malta	496	5
Liechtenstein	83	1
Totale	1248033	147.558

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.